

SEI TOSCANA: LAVORATORI INTERINALI MA DI FATTO DI SEI TOSCANA!



Il tentativo, di Sei Toscana con il sostegno della trasmissione "In Onda" di La7, di scaricare la responsabilità sul DL Dignità e sul Ministro del Lavoro Luigi Di Maio del mancato rinnovo dei contratti a termine a 250 lavoratori è andato miseramente fallito. **L'integrità**

intellettuale dei lavoratori ha permesso di esporre la vicenda senza accusare il decreto e il Governo per la loro situazione, come invece avrebbero voluto gli organizzatori della trasmissione. I telespettatori che hanno visto la trasmissione si sono accorti dell'imbarazzo dei giornalisti e parte degli ospiti in studio che pronti a denigrare il decreto si sono trovati ad argomentare superficialmente la vicenda evitando addirittura di ricollegarsi con i cantieri di Sei Toscana per i consueti saluti. Non c'è stato alcun interesse ad esaminare il dramma di decine di lavoratori e rispettive famiglie che si sono ritrovati da un giorno all'altro senza lavoro.

Analizziamo la vicenda. Sei Toscana già da alcuni mesi aveva deciso di abbattere i costi incidendo sul personale. **Sono circa 250 i lavoratori che pur essendo interinali hanno lavorato esclusivamente e pressoché continuativamente per diversi anni presso Sei Toscana. Palese quindi sia l'uso distorto e anomalo delle agenzie interinali che la necessità fondamentale di questi lavoratori per Sei Toscana.** Per abbattere i notevoli costi del personale interinale quindi Sei Toscana aveva in mente di far entrare nella compagine societaria le cooperative e far assumere il personale a

quest'ultime. I lavoratori però avrebbero svolto le medesime mansioni ma con lo stipendio notevolmente ridotto. Mentre questo diabolico piano veniva attuato è uscito il dl dignità. Per Sei Toscana è l'occasione di addossare al governo giallo-verde la responsabilità della mancata assunzione di questi lavoratori. Questo è quanto realmente successo, ma la verità è venuta a galla insieme a tutto il marcio di questa vicenda.

Ma perché Sei Toscana non ha assunto direttamente in questi due anni i lavoratori? Perché rivolgersi ad agenzie interinali che fanno aumentare notevolmente il costo del personale? Semplice perché se Sei Toscana avesse provveduto a licenziare e a riassumere i lavoratori direttamente, avrebbe poi dovuto assumerli a tempo indeterminato, obbligo non previsto per le agenzie interinali. Di fatto però il datore di lavoro è sempre stato Sei Toscana, quindi **l'assunzione a tempo indeterminato sarebbe una strada percorribile dai lavoratori presso l'Ispettorato del Lavoro. Il progetto di Sei Toscana si sta realizzando ma comunque è stata costretta intanto ad assumere a tempo indeterminato 45 ex interinali sulla base di una graduatoria redatta in base all'anzianità di servizio.** Altro elemento di valutazione per una vertenza presso l'ispettorato del lavoro. Il Dl Dignità sta dando i suoi frutti, per Sei Toscana è stato un boomerang, per i lavoratori potrebbe essere un'opportunità di stabilizzazione del lavoro.